



**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA**  
**Collegio dei Revisori dei Conti**

---

Spett.le

**Corte dei Conti**

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL  
VENETO

Settore Enti Locali – Controllo finanziario

Venezia, li 21 ottobre 2025

**OGGETTO:** Art. 1. co.166 e ss., della legge 23/12/2005, n. 266 – Relazione dell’Organo di revisione sul rendiconto 2023 e sul bilancio di previsione 2023/2025. Risposte Nota Istruttoria protocollo n. 7824 del 06/10/2025.

***Domanda***

**1. Osservazioni e suggerimenti dell’Organo di revisione contenuti nella relazione al bilancio di previsione 2023-2025**

*L’Organo di revisione, a conclusione della propria relazione redatta a seguito delle verifiche effettuate sulla proposta del bilancio di previsione per gli esercizi 2023- 2025, ha formulato le seguenti osservazioni/rilievi:*

- mancanza di adeguati cronoprogrammi a supporto delle previsioni di spesa per gli investimenti;*
- mancata valutazione e previsione di assunzioni con riferimento alle attività del PNRR;*
- opportunità di dotarsi di uno specifico regolamento per l’affidamento degli incarichi di collaborazione autonomi con conseguente invio alla Corte dei Conti;*
- necessità di adeguare gli stanziamenti del personale in caso di utilizzo della capacità di spesa per il lavoro flessibile in aggiunta all’importo stanziato di 92.500.*

*Si chiede di fornire dettagliata relazione in merito alle misure adottate dall’Ente al fine del superamento delle suddette criticità.*

**Risposta:**

## CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

### Collegio dei Revisori dei Conti

---

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente ha aggiornato la modalità di redazione dei cronoprogrammi. Si è dotato di un modello di cronoprogramma predisposto in formato Excel, pubblicato nella Intranet e utilizzato dai Servizi competenti per la compilazione e l'aggiornamento di tutte le fasi dell'opera, fino alla sua conclusione successivamente in formato PDF sottoscritto dal RUP. Nello stesso file vengono altresì riportate: la fonte di finanziamento, gli atti di riferimento e gli esercizi di imputazione contabile degli impegni di spesa. Il cronoprogramma è dotato di sistemi di controllo dei totali e del FPV di entrata e di spesa. Il suo utilizzo è stato migliorato nel tempo a cura della Ragioneria che fornisce uno stretto supporto al servizio competente. Con l'imminente avvio del nuovo software di contabilità l'Ente ha intenzione di procedere con il caricamento del cronoprogramma di ogni opera tramite il nuovo modulo contabile (Vedasi al riguardo anche il punto 8 della presente).

Con riferimento alla mancata valutazione e previsione di assunzioni per le attività del PNRR si precisa che l'ente in ogni caso non ha avuto la necessità di effettuare assunzioni in deroga previste ai fini dell'applicazione del PNRR, soddisfacendo le esigenze con le normali risorse umane in dotazione.

Si precisa che il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi all'art. 26 contiene la disciplina sull'affidamento di incarichi esterni.

Per quanto riguarda gli stanziamenti del personale per il lavoro flessibile la raccomandazione del collegio era volta ad attenzionare l'ente, dato che nel bilancio di previsione per il lavoro flessibile aveva stanziato l'importo di euro 92.500 e che il suo limite è di euro 1.148.000 alla necessità di adeguare lo stanziamento nel caso in cui avesse provveduto ad un maggior utilizzo del lavoro flessibile rispetto a quanto stanziato.

#### **Domanda**

#### **2. Basso tasso di riscossione in c/residui**

*Dall'analisi dei dati di rendiconto dell'esercizio 2023 è emersa la seguente percentuale di riscossione in conto residui: 40,11% per le entrate afferenti al titolo 3. Inoltre, l'Organo di revisione, nella propria relazione sul rendiconto, segnala che "l'ente dovrà migliorare la propria capacità di riscossione delle entrate verificando puntualmente e sollecitando il versamento dei contributi di cui al Titolo 2 e 4 dell'entrata".*

*La questione assume la massima rilevanza dal momento che l'artificioso mantenimento di residua attiva mina la significatività del risultato di amministrazione prodotto e, più in generale, la stessa attendibilità del rendiconto, configurandosi come un'irregolarità contabile destinata a ripercuotersi sulla gestione di bilancio, sulla attività di programmazione della spesa e sulla costruzione degli equilibri di cassa.*

**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA**  
**Collegio dei Revisori dei Conti**

*Si chiede di produrre dettagliata relazione contenente le motivazioni alla base della difficoltà di riscossione, avendo cura di precisare la tipologia/categoria delle entrate in questione e delle necessarie attività poste in essere dall'Ente per superare detta criticità.*

**Risposta:**

Relativamente al punto 2 della nota istruttoria si riporta una breve relazione sullo stato di riscossione dei residui evidenziando per ciascuna tipologia/categoria delle entrate le attività poste in essere. L'analisi viene condotta per gli importi divisi per tipologia/categoria maggiormente significativi.

**Residui attivi Titolo 2**

La situazione aggiornata alla data del 20 Ottobre c.a. dei residui attivi al 31/12/2023 Titolo 2 " Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" è la seguente:

Titolo 2	Al 31/12/2023	2024 Incassi a Residuo	Riaccertamento	Residui Finali al 31/12/2024	2025 Incassi a Residuo	Residuo aggiornato
2020				40.374,76		40.374,76
2021				26.532,35		26.532,35
2022		1.597.956,60		419.930,27		419.930,27
2023		5.661.806,70		1.569.056,75		1.569.056,75
2024						
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>10.358.416,10</b>	<b>7.259.763,30</b>	<b>- 1.042.758,67</b>	<b>2.055.894,13</b>		<b>2.055.894,13</b>
Controllo		7.259.763,30		2.055.894,13		

Da prospetto sopra esposto si evidenzia come a fronte di oltre 10 mln attivi al 31.12.2023 ad oggi gli stessi si siano ridotti a 2.055.894,13 dei quali 1.499.118,71 sono riferiti a TPL per i quali vi sono corrispondenti impegni come dalla tabella sottoriportata.

**Residui Attivi Titolo 3**

La situazione aggiornata alla data del 20 Ottobre c.a. dei residui attivi al 31/12/2023 Titolo 3 - " Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" è la seguente:

**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA**  
**Collegio dei Revisori dei Conti**

<b>Titolo 3</b>	Al 31/12/2023	2024 Incassi a Residuo	Riaccertamen to	<b>Residui Finali al 31/12/2024</b>	2025 Incassi a Residuo	Residuo aggiornato
2014		4.268,24		6.034,30	1.213,97	4.820,33
2015		4.279,11		500,69	2.973,50	- 2.472,81
2016		16.433,61		23.716,60	9.663,08	14.053,52
2017		28.210,19		17.583,02	21.717,58	- 4.134,56
2018		24.394,71		37.458,73	16.699,16	20.759,57
2019		15.345,82		42.257,59	18.191,56	24.066,03
2020		23.492,90		64.522,31	11.851,73	52.670,58
2021		22.893,10		497.302,88	10.340,81	486.962,07
2022		170.546,97		473.093,56	50.760,31	422.333,25
2023		725.630,73		4.169.322,87	110.248,34	4.059.074,53
2024						-
	6.992.233,05	<b>1.035.495,38</b>	- 624.945,12	<b>5.331.792,55</b>	253.660,04	
Control lo		<b>1.035.495,38</b>		<b>5.331.792,55</b>		

**Residuo attivo anno 2021** pari a € **486.962,07** si precisa quanto segue:

- per l'importo di € **427.331,42** trattasi entrate accertate a residuo attivo a titolo di Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada oltre al rimborso spese. Le entrate a residuo se non rateizzate sono state avviate a riscossione coattiva a mezzo ruolo con ADER - Agenzia delle Entrate riscossione. Per quanto riguarda la salvaguardia degli equilibri di bilancio
- per l'importo di € **52.859,74** trattasi di entrate accertate a residuo attivo a titolo di Proventi da multe, ammende, sanzioni e relativi rimborsi elevate per la mancanza del titolo di viaggio sui mezzi di

**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA**  
**Collegio dei Revisori dei Conti**

---

trasporto pubblico locale. Trattasi di sanzioni anche di importo modesto (minimo € 12,00) ma che complessivamente possono ammontare in un anno ad oltre un milione di euro. Anche per questa tipologia di entrata la riscossione coattiva è stata avviata a mezzo ruolo con ADER - Agenzia delle Entrate riscossione;

**Residuo attivo anno 2022** pari a **€ 422.333,25** si precisa quanto segue:

- per l'importo di **€ 359.808,01** trattasi entrate accertate a residuo attivo a titolo di Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada oltre al rimborso spese. Le entrate a residuo se non rateizzate sono state avviate a riscossione coattiva a mezzo ruolo con Agenzia delle Entrate riscossione.
- per l'importo di **€ 35.326,25** trattasi entrate accertate a residuo attivo a titolo di Canone Unico patrimoniale. Per il residuo si è proceduto bonariamente a sollecitare il pagamento e in caso di esito infruttuoso si procederà nei termini di legge ad attivare la procedura esecutiva;
- per l'importo di **€ 25.741,74** trattasi di entrate accertate a residuo attivo a titolo di Proventi derivanti dall'attività di controllo o repressione delle irregolarità o degli illeciti e relativi rimborsi in materia ambientale. Anche in questo caso se la riscossione è infruttuosa si procederà a riscossione coattiva attraverso ruolo con ADER - Agenzia Entrate e riscossione;

**Residuo attivo anno 2023** pari a **€ 4.059.074,53** si precisa quanto segue:

- per l'importo di **€ 3.027.253,46** trattasi entrate accertate a residuo attivo a titolo di Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada oltre al rimborso spese. Le entrate a residuo sono state avviate a riscossione coattiva a mezzo ruolo con ADER -Agenzia delle Entrate riscossione. Per quanto riguarda la salvaguardia degli equilibri di bilancio
- per l'importo di **€ 959.467,98** trattasi di entrate accertate a residuo attivo a titolo di Proventi da multe, ammende, sanzioni e relativi rimborsi elevate per la mancanza del titolo di viaggio sui mezzi di trasporto pubblico locale. Trattasi di sanzioni anche di importo modesto (minimo € 12,00) ma che complessivamente possono ammontare in un anno ad oltre un milione di euro. Anche per questa tipologia di entrata la riscossione coattiva è stata avviata a mezzo ruolo con ADER -Agenzia delle Entrate riscossione. Per quanto riguarda la salvaguardia degli equilibri di bilancio
- per l'importo di **€ 60.213,08** trattasi di entrate accertate a residuo attivo a titolo di Proventi derivanti dall'attività di controllo o repressione delle irregolarità o degli illeciti e relativi rimborsi in materia ambientale. Anche in questo caso se la riscossione è infruttuosa si procederà a riscossione coattiva attraverso ruolo con ADER - Agenzia Entrate e riscossione.

**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA**  
**Collegio dei Revisori dei Conti**

---

Come sopra evidenziato per quanto riguarda il Titolo 3 trattasi quasi esclusivamente di entrate afferenti alla tipologia "Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme" e in particolare tutta quella parte di entrate da sanzioni che non sono state pagate spontaneamente dal trasgressore e per le quali sono state attivate le procedure di riscossione coattiva. Per completezza di informazione si evidenzia che a rendiconto 2024 per la Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo o repressione delle irregolarità o degli illeciti a fronte di un importo complessivo a residuo attivo di € 8.103.835,67 di cui € 3.229.651,37, derivanti dalla competenza 2024 ed € 4.874.184,30 derivanti dagli esercizi finanziari precedenti, è stato accantonato a Fondo crediti di dubbia e difficile esazione l'importo di € 7.919.942,95.

**Residui Attivi Titolo 4**

Titolo 4	Al 31/12/2023	2024 Incassi a Residuo	Riaccertamento	Residui Finali al 31/12/2024	2025 Incassi a Residuo	Residuo aggiornato
2019				4.170.592,61		4.170.592,61
2020		732.764,81		2.207.420,39		2.207.420,39
2021		870.645,59		1.439.188,87	736.010,03	703.178,84
2022		1.450.501,77		2.060.460,09	1.078.237,05	982.223,04
2023		10.554.932,01		8.357.522,26	3.013.666,81	5.343.855,45
2024				9.660.197,34	1.830.098,10	7.830.099,24
<b>Totale Titolo 4</b>	<b>31.826.362,12</b>	<b>13.608.844,18</b>	<b>17.666,28</b>	<b>18.235.184,22</b>	<b>6.053.685,94</b>	<b>13.407.270,33</b>

L'importo complessivo dei residui antecedenti al 2024 è pari ad € 13.407.270,33.

**Le risorse in entrata sono destinate e finanziate nel modo seguente:**

**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA**  
**Collegio dei Revisori dei Conti**

- **Edilizia Scolastica – Trasferimenti MIUR**

<b>Es. Prov Fondi</b>	<b>Importo Residuo</b>
2019	4.170.592,61
2020	2.207.420,39
<b>Totale</b>	<b>6.378.013,00</b>

Trattasi di contributi a rendicontazione per i quali o la rendicontazione è stata effettuata o è in corso.

- **Edilizia Scolastica - Risorse PNRR – Piano nazionale ripresa e resilienza**

<b>Es. Prov Fondi</b>	<b>Importo Residuo</b>
2021	702.916,54
2022	892.821,88
2023	3.224.515,52
<b>Totale</b>	<b>4.820.253,94</b>

Si evidenzia che sono in corso le rendicontazioni sul portale REGIS fermo restando che risulta notevolmente complessa la rendicontazione per la mole di documentazione da produrre.

Inoltre, evidenzia la lentezza con cui, a fronte delle rendicontazioni presentate, vengono effettivamente erogati i fondi.

- **Viabilità – Finanziamento del Ministero Infrastrutture e Trasporti**

<b>Es. Prov Fondi</b>	<b>Importo Residuo</b>	<b>Rif. Finanziamento</b>	<b>Note Rendicontazione</b>
2023	996.787,04	FINANZIAMENTO MINISTERIALE - DM 344/2020 - MIT CICLOVIE	SCADENZA RENDICONTAZIONE AL 30/06/2025: Trasmessa al MIT la rendicontazione ai fini dell'erogazione del finanziamento DM 344/2020 MIT CICLOVIE - prot. n. 44739/2025 del 30/06/2025

**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA**  
**Collegio dei Revisori dei Conti**

2023	1.071.380,00	FINANZIAMENTO MINISTERIALE - DM 141 DEL 09/05/2022 "MIT MANUT. STRAORD. ADEGUAMENTI CLIMATICI" - QUOTA ANNUALITA' 2023	Contributo a rendicontazione attraverso BDAP - rendicontazione effettuata entro il 31/12/2024
<b>Totale</b>	2.068.167,04		

In questo caso si attende il pagamento dei contributi concessi e rendicontati nei termini.

**Domanda**

**3. Incremento dei residui passivi al 31/12/2023 rispetto al valore ad inizio esercizio, e contestuale incremento dei debiti v/fornitori iscritti nella parte passiva dello Stato Patrimoniale.**

*Dall'analisi dei dati di rendiconto (fonte: BDAP – prospetto “Conto del bilancio - Riepilogo generale delle spese”) è emerso un incremento dei residui passivi al 31/12/2023 rispetto al corrispondente valore ad inizio esercizio: da € 38.710.596,64 al 01/01/2023 ad € 41.670.201,28 al 31/12/2023, principalmente riconducibile ai residui afferenti al titolo 1. Parallelamente l'Ente ha registrato un incremento dei debiti v/fornitori (fonte: BDAP – prospetto “Stato patrimoniale – passivo”) pari ad € 501.775,06, rendendo necessario acquisire ulteriori elementi in merito ai seguenti aspetti:*

*a) cause dell'incremento dei residui passivi;*

*b) se, nella fase di impegno di spesa, l'ente abbia predisposto/rispettato i cronoprogrammi di spesa, tenuto debitamente conto delle eventuali reimputazioni ad esercizi successivi;*

*c) se siano insorte contestazioni/contenziosi con i fornitori;*

*d) se i debiti di funzionamento verso fornitori iscritti nello stato patrimoniale siano corrispondenti “a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni”, come previsto dal principio contabile di cui all'Allegato n. 4/3 al d.lgs. n. 118/2011 – punto 4, c2).*

**Risposta:**

Per quanto riguarda lo Stato patrimoniale si fa presente che pur essendo complessivamente aumentati i residui passivi rispetto al 01.01.2023 (incremento di € 2.959.604,64), i debiti v/fornitori rappresentano circa il 68% dei debiti complessivi e comprendono sia i debiti v/fornitori per la spesa corrente che i debiti v/fornitori per la spesa in c/capitale, per cui l'aumento di € 501.775,06 di tali debiti rispetto all'incremento complessivo

**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA**  
**Collegio dei Revisori dei Conti**

---

dei residui passivi è giustificato dal fatto che i pagamenti relativi ai debiti commerciali ante 2023 sono stati superiori ai residui passivi formati per tali debiti al termine della gestione di competenza 2023, considerando il fatto che sono stati smaltiti al titolo 2 più del 90% dei debiti commerciali residui al 31.12.2022.

**Per quanto riguarda l'acquisizione degli ulteriori elementi a supporto del quesito posto:**

a) partendo dal presupposto che di seguito si analizzano i residui passivi impattanti sul saldo finale al 31.12.2023 e che l'incremento complessivo dei residui passivi rispetto al 01.01.2023 (+ € 2.959.604,64 di cui (+ € 6.047.229,63 titolo 1 e - € 3.107.321,52 titolo 2) è determinato dalla somma algebrica tra i pagamenti a residuo effettuati nell'anno 2023 e i residui di nuova formazione derivanti dalla gestione di competenza, si esplicita che:

- la causa dell'incremento dei residui passivi al titolo 1 è imputabile principalmente alla gestione di competenza della spesa corrente della missione 10 programma 02 per il servizio di trasporto pubblico locale (TPL € 7.410.438,15), in relazione in primis a quanto disposto dalla Regione Veneto con D.G.R. 1491-1493/2023 di dicembre 2023 che hanno alimentato nel mese di dicembre i residui passivi 2023 (pagati comunque a gennaio 2024 per € 4.307.667,69) e in secondo luogo al saldo del 5% TPL 2023, erogato alle aziende nel secondo anno successivo all'anno di competenza, tra i residui passivi 2023 sono ricomprese, sempre a favore delle aziende TPL, le risorse straordinarie COVID-21 da liquidare nell'annualità 2025, in conseguenza alla rideterminazione della compensazione definitiva per l'esercizio 2021, effettuata con D.D.R n. 732 del 30/12/2024.

Altra quota rilevate dei residui passivi al titolo 1 (€ 6.121.831,90) è correlata alla manutenzione ordinaria impiantistica e alla gestione del contratto calore scuole ed edilizia patrimoniale, inclusa nel contratto di global service per l'esercizio 2023, i cui residui passivi sono stati comunque totalmente pagati nell'annualità successiva.

Per quanto riguarda la **gestione residui della spesa corrente** i residui iniziali al 01.01.2023 di € 18.657.607,60 risultano pagati nel corso del 2023 per l'importo di € 10.851.236,63 (percentuale di pagamento del 58,16%), prendendo come riferimento importi superiori a 140 mila euro i residui portati a nuovo al 01.01.2024 comprendono: € 1.430.995,92 di trasferimenti ai comuni a titolo di minor gettito Tefa non incassata per le riduzioni Tari/Tarip disposte dai Comuni durante la pandemia da Covid-19 (a seguito della riduzione della Tefa durante la pandemia ha accertato in entrata il gettito previsto, impegnando in spesa come trasferimento ai comuni l'importo della riduzione, risulta all'ente un residuo attivo di pari importo che è stato chiuso mediante compensazione nell'esercizio 2024), € 1.907.100,41 di spese per TPL, di cui € 899.907,27 pagati nell'esercizio 2024, € 812.446,03 confluiti in economia assieme all'entrata correlata in quanto sulla base del D.D.R. n. 539/2024 veniva definito il saldo 2022 dei servizi minimi TPL extraurbano stabilendo le somme non

**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA**  
**Collegio dei Revisori dei Conti**

---

spettanti ad AVM Spa ed € 194.747,11 da liquidare come da allegato B) del D.D.R. n. 732 del 30/12/2024, che ha determinato la compensazione definitiva per le minori risorse Covid 2021. Tra i residui passivi ante 2023 al titolo 1 rimane alla data attuale il saldo di € 663.520,37 quale contestazione dell' 8^ SAL ditta SIRAM Spa, per la revisione dei prezzi unitari della componente energetica, periodo 01/01/2022 - 31/03/2022.

Analizzando invece la situazione della **spesa di investimento** si evince una riduzione complessiva dei residui al 31.12.2023 (- € 3.107.321,52). I residui iniziali al 01.01.2023 di € 19.975.367,90 risultano pagati per € 18.350.157,52 (percentuale pagamento residui passivi 91,86%), si denota quindi come l'impatto dei residui passivi derivanti dalla gestione di competenza (+ € 15.924.408,10) sui residui finali sia stato assorbito dall'importante smaltimento dei vecchi residui, per il 2023 esaminando quelli di importo maggiore di 150 mila euro, ben € 4.528.793,56 sono relativi alla viabilità (di cui € 2.610.336,54 riferiti al progetto RE.MO.VE. REcupero periferie e MOBilità sostenibile per la Città metropolitana di Venezia e € 1.918.457,02 riferiti ai SAL maturati al 31.12.2023 per manutenzioni straordinarie finanziate con decreto ministeriale M.I.M.S.), € 1.204.495,58 rappresentano residui passivi per SAL maturati nell'esercizio 2023 per lavori di manutenzione straordinaria di edilizia scolastica ed € 6.704.134 sono relativi ai finanziamenti regionale per rinnovo parco autobus per il trasporto pubblico locale (D.G.R. 826/2020, D.G.R. 1123/2021 e D.G.R. 1652/2021). Infine € 228.111,93 si riferiscono ai Fondi 2021 per la riforestazione urbana.

Si sottolinea in conclusione il fatto che, per l'importo di € 15.924.408,10 di residui passivi al titolo 2 generati dalla gestione di competenza 2023, € 13.946.953,13 siano correlati a residui attivi vincolati a seguito finanziamenti statali o regionali lasciando inalterati gli equilibri di bilancio.

b) nella fase di impegno di spesa, l'ente ha predisposto cronoprogrammi di spesa, tenuto debitamente conto delle eventuali reimputazioni ad esercizi successivi come si evince anche da quanto dichiarato dal collegio dei revisori nel parere al Rendiconto di gestione 2023 in sede di verifica effettuata a campione (verbale n. 60 del 29/03/2024);

c) nel corso del 2023 non sono insorti contestazioni/contenziosi con i fornitori.

**Domanda**

**4. Presenza di accantonamenti ad "altri fondi per passività potenziali" nel risultato di amministrazione**

**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA**  
**Collegio dei Revisori dei Conti**

---

*Nel questionario sul rendiconto, l'Organo di revisione ha indicato un accantonamento per "altre" passività potenziali dell'importo di € 2.800.943,20, precisando che si tratta di "€ 698.766,20 per T.P.L. Adeguamento del corrispettivo chilometrico ai sensi dell'art. 7, comma 4 del Contratto di Servizio ed € 1.117.177,00 per rinnovi contrattuali CCNLL". Dal prospetto del risultato di amministrazione al 31/12/2023, come compilato in BDAP, si rileva un ulteriore accantonamento a fondo passività potenziali di € 985.000,00, denominato "Finanziamento servizi aggiuntivi-obblighi di servizio".*

*Gli accantonamenti per passività potenziali sono previsti dall'art. 167, comma 3 del TUEL. Il rischio di sostenere passività, classificate come "possibili" secondo le regole della contabilità armonizzata, comporta per l'Ente locale l'onere di un appostamento ad un fondo rischi per fronteggiare eventuali passività potenziali al fine di scongiurare che le stesse possano in futuro minare gli equilibri di bilancio, improntando la gestione ad un comportamento prudente.*

*Si chiedono chiarimenti circa la natura e la congruità di tali fondi, illustrando adeguatamente le situazioni a fronte delle quali vengono effettuati gli accantonamenti*

**Risposta**

L' accantonamento per "altre" passività potenziali dell'importo di € 2.800.943,20 è suddiviso in:

- € 985.000 per finanziamenti servizi aggiuntivi obblighi di servizio TPL;
- € 698.766 per adeguamento corrispettivo chilometrico ai sensi dell'art. 7, comma 4 del Contratto di Servizio TPL;
- € 1.117.177 per rinnovi contrattuali CCNLL (personale);

**€ 985.000 per passività potenziali derivanti da obblighi di servizio aggiuntivo:** I rispettivi contratti di servizio, siglati con le aziende di Trasporto Pubblico Locale (AVM Spa, Atvo Spa, Arriva Veneto Srl e Brusutti Srl), prevedono che l'ente affidatario riconosca una premialità in caso di incremento del numero di viaggiatori nominali trasportati nell'anno di riferimento rispetto all'esercizio precedente, tale dato deve essere rendicontato da parte delle aziende di TPL e trasmesso all'ente affidante in regime di autocertificazione, sulla base del numero di titoli di viaggio venduti, all'interno del rapporto annuale sui servizi di TPL. Nel corso degli esercizi l'Area Mobilità ha pertanto provveduto a registrare gli impegni a favore di ogni azienda di Trasporto Pubblico Locale necessari a far fronte alla suddetta spesa. Tuttavia, nel corso del riaccertamento ordinario dei residui 2023, l'Area Economico Finanziaria, verificando con l'Area Mobilità la mancanza delle Rendicontazioni prodotte dalle aziende TPL e la presenza dei residui passivi, ha ritenuto di procedere con la cancellazione dei residui dal 2019 al 2022 per il totale complessivo di € 985.000,00 (di cui € 180.000,00

**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA**  
**Collegio dei Revisori dei Conti**

---

dell'esercizio 2019, € 260.000,00 dell'esercizio 2020, € 260.000,00 dell'esercizio 2021 e € 285.000,00 dell'esercizio 2022) e di conservarne prudenzialmente l'importo in un fondo accantonato nel risultato di amministrazione per far fronte ad eventuali passività potenziali nei confronti delle aziende TPL.

**€ 698.766,20 per adeguamento corrispettivo chilometrico ai sensi dell'art. 7, comma 4 del Contratto di Servizio:** i contratti di servizio stipulati con le aziende TPL prevedono l'eventuale indicizzazione forfettaria del corrispettivo unitario, fatta salva la verifica della compatibilità della compensazione pubblica con il divieto di aiuti di stato di cui all'art. 4 del Regolamento n. 1370/2007; l'importo di € 698.766,20 è stato accantonato a Rendiconto 2023 per far fronte alla potenziale corresponsione dell'indicizzazione del corrispettivo chilometrico degli esercizi precedenti ad Arriva Veneto Srl e Brusutti Srl quali uniche aziende che a contratto prevedono la suddetta indicizzazione. Nel corso dell'esercizio 2024 sono state applicate al bilancio, con delibera di Consiglio n. 18/2024, quote accantonate per € 562.146,60 (di cui € 530.416,00 per l'adeguamento del corrispettivo di Arriva Veneto Srl per le annualità 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 ed € 31.730,60 per l'adeguamento del corrispettivo di Brusutti Srl per le annualità 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021) pagate nel corso del medesimo esercizio ad entrambe le aziende.

**€ 1.117.177 per rinnovi i contrattuali CCNLL.**

**Domanda**

**5. Vincoli e destinazione di spesa destinata a investimento a valere sul risultato di amministrazione.** Dall'analisi dei dati contenuti nel prospetto "All. a) Risultato di amministrazione" del rendiconto 2023 (fonte: BDAP), è emerso che la somma della parte vincolata, pari a complessivi € 19.920.307,33 e della parte destinata a spesa di investimenti, pari a complessivi € 295.106,59, per un totale pari a € 20.215.413,92, risulta potenzialmente insufficiente a coprire le corrispondenti quote provenienti dal precedente esercizio, pari a € 14.333.299,66 (fonte: BDAP), e le quote di parte capitale generate dalla gestione di competenza dell'esercizio 2023, pari a € 11.038.463,31 (cfr. prospetto "Verifica equilibri" del rendiconto 2023), al netto delle quote vincolate/destinate del precedente esercizio applicate nel corso dell'esercizio 2023, pari a € 5.658.258,06 (cfr. tabelle 38-4 e 38-5 sezione II dati contabili del questionario sul rendiconto 2023) e del saldo tra le insussistenze dei residui attivi e le insussistenze/economie dei residui passivi della gestione vincolata, pari a € -932.508,75 (cfr. tabella 39 sezione II dati contabili del questionario sul rendiconto 2023), in violazione delle disposizioni contenute nell'art. 187, commi 1 e 3-ter, del d.lgs. n. 267/2000. Si chiede, pertanto, una dettagliata relazione

**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA**  
**Collegio dei Revisori dei Conti**

*in merito, avendo cura di precisare, nel caso in cui l'Organo consiliare avesse "svincolato" risorse provenienti da vincoli attribuiti dall'Ente, gli estremi del relativo provvedimento.*

**Risposta:**

Non considerando la quota destinata agli investimenti, per la quale si rimanda alla sintesi finale, che non rileva ai fini di quanto di seguito rappresentato per la gestione vincolata (**prospetto a/2** allegato al Rendiconto di gestione 2023):

a)	<b>Quote vincolate risultato di amministrazione al 31.12.2023</b>	<b>19.920.307,33</b>	
	Copertura quota vincolata al 01.01.2023	14.332.999,22	
	Vincolo generato in sede di Riaccertamento ordinario 2023 dalla gestione residui (cancellazione residui passivi vincolati <b>colonna f prospetto a/2</b> )	44.316,44	
b)	<b>Vincoli antecedenti al 2023</b>	<b>14.377.315,66</b>	
c)	Utilizzo vincoli risultato amministrazione 2022 applicati nel 2023	- 5.658.258,06	Si specifica che ben € 4.826.872,34 finanziano nel prospetto degli equilibri la parte corrente)
d)= b-c	<b>Vincoli ante 2023 al netto della quota utilizzata nel 2023</b>	<b>8.719.057,60</b>	
a) - d)	<b>Quote vincolate generate dalla gestione di competenza 2023 (derivanti dalla differenza tra accertamenti in competenza al netto degli impegni in competenza e del FPV di spesa, dalla cancellazione di impegni 2023 finanziati da FPV di entrata e da quota di avanzo applicato nel 2023 ma non utilizzato)</b>	<b>11.201.249,73</b>	
	<b>Somma</b> <b>11.201.249,73+8.719.057,60 a dimostrazione della copertura dei vincoli 2023 e ante 2023</b>	<b>19.920.307,33</b>	

**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA**  
**Collegio dei Revisori dei Conti**

	<b>Copertura vincoli di parte capitale generati dalla gestione di competenza e risultante dal prospetto degli equilibri (z/2)</b>	<b>8.731.836,66</b>	la quota cui si fa riferimento nella nota istruttoria, di € 11.038.463,31, si riferisce alla quote di parte capitale generate dalla gestione di competenza 2023, di cui solo € 8.731.836,66 vanno a formare avanzo vincolato, la restante quota non deve essere coperta dai vincoli in quanto finanziata da avanzo libero ed entrate correnti dell'ente, ritorna pertanto a formare avanzo di amministrazione disponibile (come meglio specificato nella parte di relazione sotto la tabella)
	<b>Copertura vincoli di parte corrente generati dalla gestione di competenza e risultante dal prospetto degli equilibri</b>	<b>2.469.413,07</b>	

La quota di € 11.038.463,31 cui si fa riferimento è generata dalla gestione di competenza 2023 in conto capitale, ma solo € 8.731.836,66 deve essere finanziata dalla quota vincolata generata nell'esercizio di competenza, in quanto tale risultato positivo è determinato non solo dalla gestione vincolata (e destinata) ma anche dalla cancellazione di impegni finanziati da avanzo libero o entrate correnti dell'ente, che pertanto confluiscono nell'avanzo di amministrazione disponibile. Dal prospetto degli equilibri si evince infatti che la parte di gestione in c/capitale di competenza risulta finanziata dall'applicazione di un avanzo di € 5.563.385,72, di cui solo € 831.385,72 vincolato, la restante spesa trova copertura nell'applicazione di € 4.732.000 di avanzo libero e nell'applicazione di € 4.559.270,73 di entrate di parte corrente dell'ente. Ritornano pertanto in avanzo di amministrazione disponibile € 2.137.842,20 (€ 2.306.626,65 rilevabile dal prospetto degli equilibri al netto della quota di € 168.784,45 generato dalla gestione di competenza parte capitale e finanziata con risorse destinate agli investimenti e rilevabile dalla colonna c del prospetto a/3 allegato al Rendiconto 2023). Nell'importo di € 11.038.463,31 è ricompresa infatti anche la quota di parte capitale generata dalla gestione di competenza ma finanziata da risorse destinate agli investimenti.

**Sintesi finale:** la somma della parte vincolata, pari a complessivi € 19.920.307,33 e della parte destinata a spesa di investimenti, pari a complessivi € 295.106,59, per un totale pari a € 20.215.413,92 considerata sia la gestione corrente che la gestione in c/capitale, è assolutamente congrua alla copertura sia dei vincoli derivanti dagli esercizi precedenti (€ 8.719.057,60) che alla copertura dei vincoli derivanti dalla gestione di competenza (€ 11.201.249,73), nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 187, commi 1 e 3-ter, del d.lgs. n. 267/2000.

**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA**  
**Collegio dei Revisori dei Conti**

Non sono state svincolate risorse (in particolare nessuno svincolo di risorse attribuite dall'ente) se non derivanti dalla gestione residui per il modesto importo di € 44.316,44 come esposto nella suddetta tabella, e come risultante dalla colonna f prospetto a/2 approvato in Consiglio con delibera n.4 del 23/04/2024.

Infine, per quanto riguarda il **saldo tra le insussistenze dei residui attivi e le insussistenze/economie dei residui passivi della gestione vincolata**, pari ad € - 932.508,75 (cfr. tabella 39 sezione II dati contabili del questionario sul rendiconto 2023), si rappresenta quanto segue:

In primo luogo, vi è stata un'errata interpretazione nella compilazione della tabella da parte del Collegio e in ogni caso si rappresenta la composizione delle voci indicate nel questionario.

Operazioni derivanti dall'analisi dei residui 2023 approvate con Riaccertamento ordinario dei residui 2023 (decreto Sindaco metropolitano n. 10 del 12/03/2024)

	<b>ACCERTAMENTI ANTE 2023</b>	<b>IMPEGNI ANTE 2023</b>	
Economia pura	- 1.111.790,99	- 883.659,78	Trattasi di un'economia pura della gestione vincolata che non ha costituito alcun vincolo al 31.12.2023, alimentando come somma algebrica la riduzione dell'avanzo disponibile finale
Avanzo accantonato (quota parte generata in sede di riaccertamento ordinario 2023 dalla cancellazione di residui passivi e confluita in altri accantonamenti prospetto a/1)		- 990.301,82	Ai fini di quanto richiesto tale quota non rileva, in quanto non compresa nell'importo di € <b>19.920.307,33</b> del prospetto a/2, tale quota parte è stata inserita nella tabella 39 sezione II dati contabili del questionario sul rendiconto 2023 per non essere esposta come gestione libera

**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA**  
**Collegio dei Revisori dei Conti**

<b>Avanzo destinato agli investimenti</b> (quota generata in sede di riaccertamento ordinario 2023 dalla cancellazione di residui passivi e confluita in <b>colonna e prospetto a/3</b> )		- 126.021,70	Quota derivante dalla gestione residui che alimenta la disponibilità al 31.12.2023 di € 295.106,59 dell'avanzo destinato agli investimenti
<b>Avanzo vincolato</b> (colonna f prospetto a/2)		- 44.316,44	Quota derivante dalla gestione residui che alimenta la disponibilità al 31.12.2023 di € 19.920.307,33 dell'avanzo vincolato
Totali	- 1.111.790,99	- 2.044.299,74	
<b>Saldo tra le insussistenze dei residui attivi e le insussistenze/economie dei residui passivi della gestione vincolata</b>		- 932.508,75	

Non risultando possibile l'indicazione specifica della componente accantonata e destinata agli investimenti, quest'ultime sono state ricomprese nella "gestione vincolata", inoltre tale saldo è composto dall'insussistenza di residui attivi ante 2023 vincolati in parte a residui passivi ante 2023, per l'importo di € - 228.131,21 (saldo algebrico), che, pur riferiti alla gestione vincolata rappresentano insussistenze ed economie di bilancio che non hanno costituito alcuno svincolo o vincolo al 31.12.2023.

Per cui, in risposta alla vostra richiesta, le uniche componenti da finanziare con i vincoli complessivi da voi riportati ed esposti nel prospetto a/2 (€ 19.920.307,33) e a/3 (€ 295.106,59), derivano dalle operazioni di riaccertamento 2023 **gestione di residui**, rispettivamente per l'importo di € 126.021,70 (risorse destinate agli investimenti esposte nella **colonna e** prospetto a/3) e per l'importo di € 44.316,44 (risorse vincolate esposte nella **colonna f** prospetto a/2).

#### **6. Presenza di perdite societarie**

Dall'analisi della sezione IV del questionario è emerso che l'Ente detiene partecipazioni, anche indirette, in società che hanno registrato una perdita nell'esercizio 2020 e/o 2021 e/o 2022 (cfr. punto 15).

Considerato che l'art. 21 del d.lgs. n. 175/2016 (Tusp) prevede che, nel caso in cui società partecipate presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni socie che adottano la contabilità finanziaria devono accantonare nel bilancio dell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo

**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA**  
**Collegio dei Revisori dei Conti**

---

pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, si chiede di relazionare in merito a:

- a) le modalità di copertura delle suddette perdite d'esercizio;
- b) le eventuali ricadute, anche patrimoniali, sul bilancio dell'Ente;
- c) le modalità di calcolo effettuato per la determinazione del fondo perdite società partecipate, pari a € 724.000,00 al 31/12/2023.

**Risposta**

Nel periodo indicato, la società direttamente partecipata, **San Servolo Srl**, ha subito le seguenti perdite:

- pari ad euro -760.694,00 per l'esercizio 2020
- pari ad euro -185.889,00 per l'esercizio 2021

determinate dalla pandemia da Covid-19 e dai conseguenti provvedimenti di chiusura delle attività.

Entrambe sono state immediatamente ripianate dalla stessa società, mediante l'utilizzo delle proprie riserve disponibili: pertanto, ai sensi delle disposizioni di cui al d.lgs. n 175/2016 e s.m.i., non si è reso necessario per l'Ente accantonare alcun importo dedicato in apposito fondo perdite.

Rispetto alle società indirettamente partecipate, tramite ATVO SpA, si sottolinea quanto segue:

- la **Brusutti Srl**, di cui era stata deliberata, sin dal 2018, la necessità di una dismissione, ha chiuso in perdita il solo esercizio 2020 (-181.089,00 euro portati a nuovo) a causa del crollo dei ricavi da tariffa, solo in parte compensati da contributi statali; negli esercizi successivi la società ha però sempre registrato un utile di esercizio (nel 2021, superiore a 300 mila euro).

In ogni caso, in data 10 giugno 2025, l'intera quota di partecipazione, detenuta da ATVO Spa nella Brusutti Srl (pari al 49%), è stata definitivamente alienata, a conclusione di apposita procedura ad evidenza pubblica, dietro un corrispettivo di euro 2.360.000.00.

- Anche la **Fap Autoservizi SpA**, ha subito nel 2020 una perdita -rinviate all'esercizio successivo- pari a -251.616,00 euro, parimenti dovuta dalla pandemia da Covid-19, e derivante dal calo dei servizi svolti per ATVO spa in dipendenza di contratto di sub-concessione, e dal crollo verticale della domanda di trasporto, con una riduzione dei proventi del traffico, non compensata da una riduzione di spese per la presenza di costi fissi.

## CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA Collegio dei Revisori dei Conti

---

La società ha comunque effettuato una revisione della propria situazione finanziaria, dei piani di investimento e di budget, adottando una serie di misure finalizzate al contenimento dei costi, tra cui: l'utilizzo di ammortizzatori sociali, la fruizione del monte ferie non goduto, la sospensione del costo assicurativo per i mezzi inutilizzati nel periodo, la contrazione di alcune tipologie spese strettamente collegate al calo dei servizi svolti quali il carburante o i canoni per utilizzo di mezzi di terzi.

Nel 2021, la società è riuscita a conseguire un utile di 72.015,00 euro, grazie al rinvio degli ammortamenti, previsto per le società in difficoltà, dall'art. 60, co. 7-bis, del dl 104/2020, per come modificato/innovato dalla L. n. 126/2020, dal dl n. 228/2021 e dalla L. n. 234/2021 e dal dl 4/2022.

E negli esercizi successivi, sino ad oggi, ha sempre chiuso in utile i propri bilanci.

Con riferimento all'obbligo di accantonamento del "fondo perdite partecipate", si rappresenta in ogni caso che, con l'art. 10 del decreto legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021, è stato espressamente previsto che *"6-bis. In considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'esercizio 2020 non si computa ... ai fini dell'applicazione dell'articolo 21 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175"*.

Per quanto sopra descritto, si sottolinea altresì che le perdite indicate non hanno generato ricadute, nemmeno patrimoniali, sul bilancio della Città metropolitana. L'Ente si è infatti limitato ad elargire alle società esercenti il servizio di trasporto pubblico locale, ai sensi dell'art. 200 del d.l. n. 34/2020, conv. con modifiche dalla L. 77/2020, i trasferimenti straordinari "per minori ricavi da Covid", appositamente previsti a livello statale/regionale.

Per quanto riguarda, infine, la natura del fondo perdite partecipate, postato nella quota accantonata del risultato di amministrazione (attualmente pari ad euro 724.000,00): si precisa che lo stesso comprende gli accantonamenti effettuati, a partire dal 2014, dapprima secondo le disposizioni dell'art. 1, co. 551, della l. n. 147/2013, in seguito secondo quelle dell'art. 21 del d.lgs. n. 175/2016.

Questo Ente, in particolare, ha accantonato a titolo prudenziale delle somme per le perdite delle seguenti società/enti direttamente partecipati (pur non sussistendo nella maggior parte dei casi l'obbligo, a fronte del relativo stato di liquidazione/procedura concorsuale):

**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA**  
**Collegio dei Revisori dei Conti**

---

Promomarghera srl in liquidazione (terminata e società chiusa nel 2017)

NUOVA PRAMAGGIORE srl in liquidazione (terminata e società chiusa nel 2019)

VEGA scarl in liquidazione

Interporto di Venezia srl in liquidazione

APT in liquidazione.

Lo stanziamento accantonato nel rendiconto di gestione viene mantenuto a titolo estremamente prudenziale per eventuali perdite future di società partecipate.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

Corrado Mancini

*(firmato digitalmente)*

Il Sindaco metropolitano

Luigi Brugnaro

*(firmato digitalmente)*